



**NOTA INTEGRATIVA**

**AL**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**2025 - 2027**

COMUNE DI FOSDINOVO

## **INDICE GENERALE**

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
  - 3.1) Le entrate tributarie
  - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
  - 3.3) Le entrate extratributarie
  - 3.4) Le entrate conto capitale
  - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
  - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
  - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
  - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
  - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
  - 4.1) Le spese correnti
    - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
  - 4.2) Le spese conto capitale
    - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
    - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
    - 4.2.3) Contributi agli investimenti
  - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
  - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
  - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
  - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa' Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
  - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

## **1) PREMESSA**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 in vigore dal 2015 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- 1.nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato;
- 2.reintroduzione della previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3.diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze.

Vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale, tanto per fare un esempio;

4.nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto: quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

5.è introdotta la previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

6.nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili, peraltro spesso modificati anche in corso d'anno dal momento della loro introduzione, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET>.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

1. descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
2. informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
3. esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione.**

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato approvato a luglio (DUPS).

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Comune di Fosdinovo, in quanto ente inferiore a 5000 abitanti utilizza il Dup semplificato introdotto come semplificazione dal DM 18 maggio 2018.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

### • **Il Pareggio di bilancio.**

La legge 145/2018, legge di bilancio per il 2019 ha introdotto notevoli cambiamenti in merito agli equilibri degli Enti locali, a partire dall'anno 2019.

Gli Enti territoriali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione previsto da dlgs 118/2011 al comma 821,

Le incertezze derivanti a fronte della nuova normativa, in concomitanza della mancata espressa abrogazione dell'art 9 della legge 243/2012, sono state chiarite con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con cui è stato stabilito ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 e dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'obbligo del rispetto : a) degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;

b) degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Con decreto del 1° agosto 2019 è stato modificato il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio da raggiungere a consuntivo: nello specifico sono stati individuati 3 livelli di equilibrio:

-W1 : RISULTATO DI COMPETENZA

-W2: EQUILIBRIO DI BILANCIO

-W3: EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Allo studio in questi giorni di discussione sulla legge di bilancio, un rafforzamento del concetto di equilibrio che dovrebbe prendere in considerazione un risultato positivo obbligatorio sia per il W1 che per il W2.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2026 chiude con un pareggio che, a legislazione vigente, è stato raggiunto tenendo presente:

1. Sotto il profilo tributario e tariffario, una parziale ripresa economica che dovrebbe ricondurre entrate come l'IMU ad un incremento rispetto all'anno precedente come per altro già avvenuto nel 2022, nel 2023 e si sta realizzando nel 2024, un forte impegno per la lotta all'evasione IMU e TARI, anche se le entrate straordinarie da Imu sono previste in riduzione avendo velocizzato i recuperi negli anni precedenti di annualità pregresse.

2. una politica relativa alle previsioni di spesa: di contenimento

3. una programmazione del fabbisogno del personale tesa alla copertura dei posti che si rendessero vacanti nel corso del triennio, nel rispetto del tetto alla spesa di personale espresso della media triennale del periodo 2011/2013 e nel rispetto delle capacità assunzionali ancorate a parametri di tipo dinamico, e rapportato alle entrate correnti.

4. un utilizzo dell'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire, nel rispetto dei vincoli vigenti per spese di parte corrente in misura del 52,83%

4.. una politica di indebitamento contenitiva dopo aver assunto nel 2021 un importante mutuo per la Caserma dei Carabinieri di circa 452.000,00 €.

### **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

2. equilibrio di parte corrente;

3. equilibrio di parte capitale;

4. un risultato di cassa non negativo

L'equilibrio di parte corrente nel 2025 è stato ottenuto utilizzando oneri per permessi di costruire per € 78.404,15 ed € 22.015,63 di avanzo di amministrazione vincolato derivante da esercizi precedenti, nel 2026 e 2027 utilizzando oneri per permessi di costruire per € 78.404,15 in entrambe le annualità., pari ad un 52,83 % del totale degli oneri che si prevede di incassare.



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	2.467.257,52								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		22.015,63	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	5.238.809,83	3.297.181,98	3.278.429,01	3.278.429,09	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	5.192.134,56	3.855.358,03	3.806.666,89	3.828.717,67
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	584.468,57	187.509,65	171.687,65	187.986,65					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	753.247,58	370.295,52	370.295,52	370.295,52					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.387.142,71	156.954,15	148.404,15	148.404,15	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.519.077,14	78.550,00	70.000,00	70.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	380.494,09	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	8.344.162,78	4.011.941,30	3.968.816,33	3.985.115,41	<b>Totale spese finali .....</b>	6.711.211,70	3.933.908,03	3.876.666,89	3.898.717,67
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	15.016,16	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	100.048,90	100.048,90	92.149,44	86.397,74
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	2.959.627,03	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	3.011.712,90	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00
<b>Totale titoli</b>	13.318.805,97	8.888.941,30	8.845.816,33	8.862.115,41	<b>Totale titoli</b>	11.822.973,50	8.910.956,93	8.845.816,33	8.862.115,41
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	15.786.063,49	8.910.956,93	8.845.816,33	8.862.115,41	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	11.822.973,50	8.910.956,93	8.845.816,33	8.862.115,41
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	3.963.089,99								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2025 - 2026 - 2027**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.467.257,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.854.987,15 0,00	3.820.412,18 0,00	3.836.711,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.855.358,03 0,00 256.336,91	3.806.666,89 0,00 256.336,91	3.828.717,67 0,00 256.336,91
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		100.048,90 0,00 0,00	92.149,44 0,00 0,00	86.397,74 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-100.419,78</b>	<b>-78.404,15</b>	<b>-78.404,15</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		22.015,63 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		78.404,15 0,00	78.404,15 0,00	78.404,15 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <sup>(3)</sup>					
	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	156.954,15	148.404,15	148.404,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	78.404,15	78.404,15	78.404,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	78.550,00 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI <sup>(4)</sup>**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	22.015,63		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-22.015,63</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	747.601,33	1.058.976,69	664.550,37	22.015,63			-96,687 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	74.350,34	62.060,36	114.126,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.215.661,24	1.046.535,24	1.014.544,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.027.520,82</b>	<b>3.172.943,55</b>	<b>3.385.001,67</b>	<b>3.297.181,98</b>	<b>3.278.429,01</b>	<b>3.278.429,09</b>	<b>-2,594 %</b>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	394.900,95	305.361,87	404.793,90	187.509,65	171.687,65	187.986,65	-53,677 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	338.741,95	326.760,21	395.192,27	370.295,52	370.295,52	370.295,52	-6,299 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	533.874,05	447.972,32	786.780,60	156.954,15	148.404,15	148.404,15	-80,051 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	539.609,97	989.858,04	2.881.740,36	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	-0,164 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.872.260,65</b>	<b>7.410.468,28</b>	<b>11.646.729,93</b>	<b>8.910.956,93</b>	<b>8.845.816,33</b>	<b>8.862.115,41</b>	<b>-23,489 %</b>

### **3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie, sono state profondamente modificate dalla legge di bilancio per il 2020.

Il legislatore infatti ha abolito la IUC, accorpendo IMU e TASI e salvando la TARI, se pur applicando il nuovo sistema di calcolo tariffario previsto da ARERA (MTR1) con la delibera 493/2020, successivamente modificato (MTR-2) con ulteriori interventi normativi. Il sistema di calcolo attuale delle tariffe è basato su un Piano Economico finanziario quadriennale che tiene in considerazione i costi sostenuti nel penultimo esercizio precedente, e che prevede una revisione dei costi dopo il primo biennio. La nuova data di scadenza per l'approvazione del pef e quindi delle tariffe è il 30/04/2026, pertanto l'attuale bilancio riporta la previsione riportata con la revisione apportata al pef nel 2024, in attesa dei nuovi dati.

Le previsioni relative al triennio 2025-2027 degli altri tributi sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.), nonché una stima sulla base delle nuove tariffe, ove modificate.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	L. 160 del 27/12/2019 commi da 738 a 787
<b>Gettito conseguito nell'anno 2023</b>	€1.068.406,03 accertamenti al 31/12/2023
<b>Gettito previsto nel 2025</b>	€ 1.080.000,00. La previsione è basata sull'andamento crescente dell'entrata nel triennio precedente

#### **RECUPERI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nell'anno 2023</b>	accertati € 227.854,15 riferito alla riscossione coattiva relativa al periodo 2018/2020
<b>Gettito previsto nel 2025</b>	€ 160.000,00 Il gettito si riferisce al recupero di evasione IMU riferita al periodo residuale 2019-2021 affidata ad area srl. L'importo è stimato sulla base degli incassi effettuati nel 2024 alla data odierna rapportato ai recuperi effettivi già effettuati nei periodi precedenti sul territorio comunale. I recuperi risultano in diminuzione.

## FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

<b>Gettito conseguito nell'anno 2023</b>	€ 485.707,78
<b>Gettito previsto nel 2025</b>	€ 532.910,29 Il dato 2025 è riportato come dato costante riportato dal 2024 al lordo dei tagli già effettuati nel 2023 e 2024 non essendo ancora disponibile la legge di bilancio. Il dato andrà rivisto alla luce dei movimenti del governo.

## TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 abrogato
<b>Gettito conseguito nell'anno 2023</b>	€ 106,64
<b>Gettito previsto nel 2025</b>	€ 0,00 La tasi è stata abolita dalla legge di bilancio per il 2020 ed accorpata all'Imu, avendo la stessa base imponibile. la previsione è pertanto azzerata

## TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nell'anno 2023</b>	€ 897.303,01		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	1.000.273,00	1.000.273,00	1.000.273,00

<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	La previsione coincide col pef attualmente in vigore 2022-2025, come aggiornato per il biennio 2024/2025
--	--

#### RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nell'anno 2023</b>	accertati € 23.492,83		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	La previsione tiene in considerazione l'andamento degli anni precedenti integrati con agli atti d'ufficio.		

#### RECUPERI TASSA SUI RIFIUTI (TARES/TARI) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 e precedenti norme sui rifiuti		
<b>Gettito conseguito nell'anno 2023</b>	€ 51.965,23		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	La previsione si fonda sull'andamento delle attività di accertamento degli scorsi anni .		

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito accertato nell'anno 2023</b>	€ 448.432,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	€ 460.182,60	€ 460.182,60	€ 460.182,60
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Le previsioni tengono conto dell'aliquota pari allo 0,8% e sono pari all'accertamento relativo del secondo anno precedente al 2025.		

## Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.600.599,83	2.685.349,76	2.852.091,38	2.764.271,69	2.745.518,72	2.745.518,80	-3,079 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	426.920,99	487.593,79	532.910,29	532.910,29	532.910,29	532.910,29	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	<b>3.027.520,82</b>	<b>3.172.943,55</b>	<b>3.385.001,67</b>	<b>3.297.181,98</b>	<b>3.278.429,01</b>	<b>3.278.429,09</b>	<b>-2,594 %</b>

### **3.2) Entrate per trasferimenti correnti**

-Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Per il contributo perequativo è stato riportato il dato del 2024 non essendovi ancora riferimenti per una sua stima diversa.

Non essendo ancora disponibili i dati sull'apposito sito Ministeriale per gli altri contributi si è fatto riferimento alle normative vigenti in materia di trasferimenti, confermando quanto già attribuito negli anni precedenti ove previsto il contributo per l'anno.

Trasferimenti da parte della Regione riguardano i contributi in conto affitto, il pacchetto scuola e la manutenzione ordinaria via Francigena.

#### **Le entrate per trasferimenti correnti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	394.900,95	305.361,87	404.793,90	187.509,65	171.687,65	187.986,65	-53,677 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>394.900,95</b>	<b>305.361,87</b>	<b>404.793,90</b>	<b>187.509,65</b>	<b>171.687,65</b>	<b>187.986,65</b>	<b>-53,677 %</b>

### **3.3) Entrate extratributarie**

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI DELL'ENTE:** le entrate più significative afferenti a questa voce di bilancio sono state previste in base all'andamento degli anni precedenti, a parità di tariffe, ove confermate e:

-Diritti diversi derivanti dall'attività degli uffici ( rilascio carte d'identità elettroniche , diritti di segreteria e di rogito, nel complesso € 48.000,00

-Proventi del servizio illuminazione votiva ( € 20.000,00),

-Proventi del servizio mensa (€ 57.498,00,00) per il quale vengono confermate le tariffe e le esenzioni dell'anno precedente

-Proventi del servizio trasporto scolastico (€ 14.600,00) per il quale vengono aumentate le tariffe dell'anno precedente

-Proventi da servizi cimiteriali € 7.500,00 adeguati sulla base dell'andamento storico.

Rientrano nella fattispecie anche i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente le cui principali voci sono:

-Concessione di beni demaniali cimiteriali ( €53.685,00) definita in base al trend storico

-Canone di concessione impianti gas (€ 20.100,00): definita in base al trend storico tenuto conto degli aumenti istat

-Fitti reali di fabbricati (13.600 €) prevedono gli incassi da caserma e vetrina

-Canoni di concessione per l'utilizzo degli immobili pubblici (€ 9.201,00):

utilizzo palestra di Caniparola

utilizzo polivalente il Fosso (€ 720,00)

utilizzo tennis club (4.201,00)

utilizzo campo sportivo di Caniparola

utilizzo torre Malaspina e Palomar( € 1.320,00)

utilizzo orti sociali (1680,00)

-Fitti reali di di fondi rustici (€ 615,31)

CTPA

- Canone unico, in sostituzione di Cosap, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, abrogata con la legge di bilancio 2020 a partire dal 2021 è stato previsto sulla base degli incassi dell'anno precedente, confermate le tariffe.

### **PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI:**

Trovano collocazione in questa tipologia i proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti comunali e i proventi da sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

Queste entrate sono iscritte in bilancio in base all'andamento storico.

L'entrata per violazioni al codice della strada, stimata in € 2.000,00, soggiace al solo vincolo di utilizzo per il suo 50% in base all'art 208 del codice della strada, non essendo le violazioni della velocità rilevate da sistemi automatici ( autovelox).

Ciò considerato del 50% vincolato, pari a € 1.000,00, vengono destinati alla segnaletica € 750,00, mentre i restanti € 250,00 all'acquisto di attrezzature finalizzate al potenziamento delle attività di controllo della polizia municipale.

### **RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:**

Tra le presenti entrate si posizionano l'entrata da rimborso pasti degli insegnanti , l' iva split commerciale, il fondo incentivante il personale, il fondo per l'innovazione e rimborsi diversi.

### **Le entrate extratributarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	267.131,00	268.609,53	314.172,84	306.397,67	306.397,67	306.397,67	-2,474 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.966,72	5.954,79	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,000 %
Interessi attivi	24,03	6.935,92	8.025,75	300,00	300,00	300,00	-96,262 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	67.620,20	45.259,97	65.993,68	56.597,85	56.597,85	56.597,85	-14,237 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>338.741,95</b>	<b>326.760,21</b>	<b>395.192,27</b>	<b>370.295,52</b>	<b>370.295,52</b>	<b>370.295,52</b>	<b>-6,299 %</b>

### 3.4) Entrate in conto capitale

#### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Nel 2025 sono previste le seguenti entrate in conto capitale da trasferimenti:

- C. Reg. Toscana per microzonazione (€ 8550,00), quota parte del contributo complessivo concesso nel 2024 sulle annualità 2024 e 2025.

**ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:** non previste

**ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :** non previste

#### ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

Dal 2018 gli oneri tornano ad avere un vincolo di utilizzo, come previsto dall'art.1 commi 460-461 della legge di bilancio per il 2017, integrato dalla legge di bilancio 2018 e confermati per il 2019 e seguenti.

Nel 2025 sono stati previsti €148.404,15 di cui € 78.404,15 utilizzati per la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (52,83%), così pure per il 2026 e 2027.

**ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI:** non sono previste alienazioni

#### Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	238.752,10	275.608,06	633.376,37	8.550,00	0,00	0,00	-98,650 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.166,01	8.816,00	5.000,08	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	293.955,94	163.548,26	148.404,15	148.404,15	148.404,15	148.404,15	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>533.874,05</b>	<b>447.972,32</b>	<b>786.780,60</b>	<b>156.954,15</b>	<b>148.404,15</b>	<b>148.404,15</b>	<b>-80,051 %</b>





### **3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Anche se attualmente la cassa dell'ente non presenta particolari tensioni, si prevede comunque l'evenienza di dover far ricorso all'anticipazione da attivarsi all'occorrenza di eventuali carenze momentane .

#### **Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,000 %</b>

### **3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

#### **Le entrate per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	527.622,67	957.967,96	2.727.740,36	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	-0,173 %
Entrate per conto terzi	11.987,30	31.890,08	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>539.609,97</b>	<b>989.858,04</b>	<b>2.881.740,36</b>	<b>2.877.000,00</b>	<b>2.877.000,00</b>	<b>2.877.000,00</b>	<b>-0,164 %</b>

### **3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (situazione valida solo per il primo anno di applicazione della contabilità armonizzata)

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nello specifico non risultano quote di FPV in quanto alla data odierna non sono state fatte variazioni di esigibilità non essendo stati comunicati cronoprogrammi modificati.

### **Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	74.350,34	62.060,36	114.126,40	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.215.661,24	1.046.535,24	1.014.544,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b>	<b>1.290.011,58</b>	<b>1.108.595,60</b>	<b>1.128.670,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

#### **4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati.

Le spese di parte corrente sono state valutate tenendo conto del loro andamento storico e sulla base di singole specifiche richieste avanzate dai diversi settori. La normativa prevede che tra le spese potenziali venga inserita la quota annuale dell'indennità di fine mandato del sindaco, le spese per i rinnovi contrattuali, il fondo partecipate ed il fondo contenzioso. Di tutti questi fondi il fondo partecipate non è stato costituito in quanto non ne ricorrono le condizioni.

Per quanto riguarda l'Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, ne disciplina l'accantonamento a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti iscritti in bilancio, della loro natura e del loro andamento negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il periodo storico preso in considerazione è il quinquennio 2019/2023.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.lgs. 126/14, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette ad accantonamento le poste relative a:

- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che accertate per cassa.

L'accantonamento a fondo crediti non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dal 2021 è conteggiato nella misura del 100% del dovuto.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente che ha condotto:

##### **1. ad Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.**

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate le seguenti poste:

- la Tariffa Rifiuti (TARI), i relativi recuperi degli anni precedenti (suppletivi) ed i recuperi da attività di accertamento;
- i fitti reali di fabbricati e di fondi rustici, i canoni di concessione degli impianti del gas, i proventi dell'illuminazione votiva, i proventi dei servizi di mensa e di trasporto scolastico.

**2. a calcolare, per le entrate di cui al punto 1) la media semplice tra incassi in c/competenza ed accertamenti degli ultimi cinque esercizi (2019/2023).** Tra gli incassi sono stati considerati anche quelli a residuo dell'anno successivo per l'anno precedente.

Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti approvati fino al 2023 per i dati degli incassi a residuo effettuati nel 2024 sono stati utilizzati quelli alla data di stesura del bilancio (quasi ad anno 2024 terminato), come da parere del Mef.

La media è stata calcolata secondo le seguenti modalità: -Media semplice applicata al rapporto tra incassi di competenza ed i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

**Incassi di competenza exerc. X + incassi competenza exerc. X+1 in c/ residui exerc. X / Accertamenti exerc. X**

Come sopra specificato non è stato necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno (in applicazione alle istruzioni contenute nell'allegato n. 4/2 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, in particolare nell'esempio n. 5 "Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità"

Non sono state inserite nel calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate da Addizionale Irpef in quanto le stesse vengono accertate in misura pari all'accertamento del penultimo esercizio precedente e la previsione risulta periodicamente sottostimata.

Le percentuali applicate a bilancio di FCDE rispecchiano le misure minime stabilite dalla legge di stabilità dal 2021: il 100%.

## Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>3.489.453,01</b>	<b>3.325.870,19</b>	<b>4.499.857,43</b>	<b>3.855.358,03</b>	<b>3.806.666,89</b>	<b>3.828.717,67</b>	<b>-14,322 %</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	626.840,24	657.515,48	2.164.966,70	78.550,00	70.000,00	70.000,00	-96,371 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	95.412,94	93.289,54	100.165,44	100.048,90	92.149,44	86.397,74	-0,116 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	539.609,97	989.858,04	2.881.740,36	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	-0,164 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.751.316,16</b>	<b>5.066.533,25</b>	<b>11.646.729,93</b>	<b>8.910.956,93</b>	<b>8.845.816,33</b>	<b>8.862.115,41</b>	<b>-23,489 %</b>

#### **4.1) Spese correnti**

Per il dettaglio delle spese correnti si rinvia all'allegato al bilancio redatto secondo l'art 8, c. 1 DL 24/04/2014 n° 66 ove possono essere rilevate le spese per macroaggregato ripartite in titoli e per missioni.

#### **4.2). Fondo rischi**

##### **1. Fondo per il contenzioso.**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Per il 2025 si è previsto un accantonamento di € 50.815,78 determinato in misura pari agli emolumenti non corrisposti al dipendente licenziato per 40.815,78 comprensivi di oneri accessori ed irap, e per il contenzioso relativo all'immobile sul viale Malaspina € 10.000,00.

##### **2. Fondo partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per gli anni 2025/2027 non sono stati effettuati accantonamenti non ricorrendone le condizioni

#### **4.3) Fondi spese future**

##### **1. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 3.038,00 /anno che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo accantonato derivante dagli esercizi precedenti per la stessa finalità confluendo nella quota dell'avanzo accantonato.

Lo stesso meccanismo vale per il

##### **2. Fondo accantonamento rinnovi contrattuali**

E' stato accantonato un fondo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici pari ad € 14.757,34 nel 2025 e a 17.662,42 nel 2026 e 2027 (calcolato in base alle stime prodotte dalle maggiori associazioni sindacali per il comparto regioni ed enti locali).

#### **4.4) Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa**

##### **1. Fondo di riserva**

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è stato costituito nella misura di € 38.174,89 per il 2025, di € 40.247,42 per il 2026 e di € 46.370,71 per il 2027.

##### **2. Fondo di cassa**

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.  
Il fondo per il 2025 ammonta ad € 14.000,00

#### 4.5) FCDE fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Per questo fondo, di cui si è già parlato in premessa per quanto riguarda la metodologia utilizzata, sono stati fatti accantonamenti di € 256.336,91 per ogni annualità del triennio

#### 4.6) Fondo di garanzia dei crediti commerciali

La legge 145/2018 ha previsto che dall'anno 2021 gli enti territoriali (Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni) sono tenuti a iscrivere dal bilancio entro il 28 febbraio di ogni anno uno specifico accantonamento denominato «fondo di garanzia debiti commerciali» (Fgdc), correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti.

In particolare la norma è applicabile agli enti che si trovano nelle situazioni contemplate dal comma 859 della legge 145/2018, ovvero:

- a) debito commerciale residuo rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente non ridotto di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente; queste misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

A seconda della situazione in cui si trovano gli enti rispetto ai due parametri sono tenuti ad accantonare una diversa % che non potendo essere impegnata nel corso dell'anno va a costituire avanzo libero in sede di consuntivo.

In via del tutto prudenziale risultando i tempi di pagamento ad oggi rispettati ma con pochissimo scarto di accantona una quota di €19.149,84.

#### Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamanto	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	965.141,24	817.148,18	947.449,63	878.912,03	907.767,96	915.367,96	-7,233 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	76.939,54	61.032,31	71.142,00	65.031,81	66.725,69	67.235,69	-8,588 %
Acquisto di beni e servizi	1.777.864,46	1.920.354,63	2.514.113,45	1.992.668,68	1.996.495,52	2.013.647,20	-20,740 %
Trasferimenti correnti	575.766,62	440.550,80	506.637,80	460.244,16	436.050,83	429.752,50	-9,157 %
Interessi passivi	35.632,12	41.193,64	39.276,40	34.926,68	33.193,34	30.103,48	-11,074 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.399,37	7.182,49	5.228,00	3.900,00	4.400,00	4.400,00	-25,401 %
Altre spese correnti	42.709,66	38.408,14	416.010,15	419.674,67	362.033,55	368.210,84	0,880 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>3.489.453,01</b>	<b>3.325.870,19</b>	<b>4.499.857,43</b>	<b>3.855.358,03</b>	<b>3.806.666,89</b>	<b>3.828.717,67</b>	<b>-14,322 %</b>

#### 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

#### ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
1.01.01.61.001	TASSA RIFIUTI (TARI)	2025	1.000.273,00	176.748,24	176.748,24	A
		2026	1.000.273,00	176.748,24	176.748,24	
		2027	1.000.273,00	176.748,24	176.748,24	
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	2025	30.000,00	12.288,00	12.288,00	A
		2026	30.000,00	12.288,00	12.288,00	
		2027	30.000,00	12.288,00	12.288,00	
1.01.01.61.002	RECUPERI TARI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2025	30.000,00	11.703,00	11.703,00	A
		2026	30.000,00	11.703,00	11.703,00	
		2027	30.000,00	11.703,00	11.703,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	2025	20.000,00	20.000,00	20.000,00	A
		2026	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
		2027	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
3.01.03.01.003	CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI GAS	2025	20.100,00	5.025,00	5.025,00	A
		2026	20.100,00	5.025,00	5.025,00	
		2027	20.100,00	5.025,00	5.025,00	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2025	600,00	494,40	494,40	A
		2026	600,00	494,40	494,40	
		2027	600,00	494,40	494,40	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2025	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A
		2026	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		2027	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2025	3.600,00	3.600,00	3.600,00	A
		2026	3.600,00	3.600,00	3.600,00	
		2027	3.600,00	3.600,00	3.600,00	
3.01.03.02.001	PROVENTI DI TAGLI ORDINARI DI BOSCHI	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	2025	57.498,00	14.363,00	14.380,25	A
		2026	57.498,00	14.363,00	14.380,25	
		2027	57.498,00	14.363,00	14.380,25	
3.01.02.01.016	PROV.TI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2025	14.600,00	2.098,02	2.098,02	A
		2026	14.600,00	2.098,02	2.098,02	

	2027	14.600,00	2.098,02	2.098,02	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE</b>	<b>2025</b>	<b>1.186.671,00</b>	<b>256.319,66</b>	<b>256.336,91</b>	
	<b>2026</b>	<b>1.186.671,00</b>	<b>256.319,66</b>	<b>256.336,91</b>	
	<b>2027</b>	<b>1.186.671,00</b>	<b>256.319,66</b>	<b>256.336,91</b>	

#### 4.2) Spese in conto capitale

Per quanto attiene la distribuzione della spesa per macroaggregati suddivisa per titoli e missioni si rinvia all'allegato 1 art 8 c 1 DL 24/04/2014 n° 66

#### Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	624.317,04	657.515,48	2.122.230,61	78.550,00	70.000,00	70.000,00	-96,298 %
Contributi agli investimenti	2.523,20	0,00	42.736,09	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>626.840,24</b>	<b>657.515,48</b>	<b>2.164.966,70</b>	<b>78.550,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>-96,371 %</b>

#### **4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

#### **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Descrizione intervento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Manutenzione straordinaria strade	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Microzonazione	8.550,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INTERVENTI</b>	<b>78.550,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>

#### **4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento**

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2025- 2027 piano triennale delle opere pubbliche 2025 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

#### **Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento**

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Manutenzione straordinaria strade con oneri per permessi di costruire	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>

#### **4.2.3) Contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

#### **Contributi agli investimenti**

Descrizione contributo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Contributo Regionale per Microzonazione	8.550,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>8.550,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



#### **4.4) Spese per rimborso di prestiti**

Il residuo debito dei mutui al 31/12/23 risulta essere pari a € 1.478.596,55

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammonta ad €100.048,90 per l'anno 2025 ad € 92.149,44 er l'anno 2026. ed € 86.397,74 per l'anno 2026

La previsione è stata determinata con riferimento ai rispettivi piani di ammortamento dei singoli mutui .

#### **Le spese per rimborso prestiti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	95.412,94	93.289,54	100.165,44	100.048,90	92.149,44	86.397,74	-0,116 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>95.412,94</b>	<b>93.289,54</b>	<b>100.165,44</b>	<b>100.048,90</b>	<b>92.149,44</b>	<b>86.397,74</b>	<b>-0,116 %</b>

Non sono state attivate anticipazioni di tesoreria

**Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,000 %</b>

#### **4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

#### **Le spese per conto terzi e partite di giro**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	527.622,67	957.967,96	2.727.740,36	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	-0,173 %
Uscite per conto terzi	11.987,30	31.890,08	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>539.609,97</b>	<b>989.858,04</b>	<b>2.881.740,36</b>	<b>2.877.000,00</b>	<b>2.877.000,00</b>	<b>2.877.000,00</b>	<b>-0,164 %</b>

## 5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

### ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
0.00.00.00.000	AVANZO VINCOLATO	22.015,63	0,00	0,00
1.01.01.06.002	RECUPERI IMU DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	160.816,09	145.063,12	145.063,20
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1.01.01.61.002	RECUPERI TARI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2.01.01.01.001	RIPARTO FONDI COVID ART 1 C. 508 L 213/2023	10.620,00	11.008,00	11.097,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO MINISTERO DELLA FAMIGLIA PER CENTRI ESTIVI ( S 6963/1)	3.921,03	3.921,03	3.921,03
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ALUNNI CON DISABILITÀ	5.833,36	5.833,36	5.833,36
2.01.01.01.001	RIMBORSI ELETTORALI EUROPEE POLITICHE REFERENDUM	8.210,00	0,00	16.210,00
2.01.01.02.001	RIMBORSI ELETTORALI REGIONALI	8.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	C. REG. TOSC. TRAMITE COMUNE D 3941/18 PONTREMOLI PER MANUTENZIONE ORDINARIA VIA FRANCIGENA (s8397)	140,50	140,50	140,50
3.02.02.01.999	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE DI REGOLAM.COM.LI.ORD.,ETC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.05.01.01.001	PROV.DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDIL E DALLE SANZIONI URBANISTICHE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
4.05.01.01.001	ONERI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE PATRIM COMUNALE .	78.404,15	78.404,15	78.404,15
7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	2.432.960,76	2.379.370,16	2.395.669,24

## SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03-1.04.01.01.020	TRASFE MIN. ECONOMIA CONCORSO FINANZA PUBBLICA ART 850-853	6.624,41	6.624,41	0,00
01.03-1.04.01.01.020	TRASFE MIN. ECONOMIA CONCORSO FINANZA PUBBLICA ART 1 C 533 L213/2023	13.948,00	14.278,58	14.604,66
01.03-1.04.01.01.020	RIMBORSO FONDONE COVID	11.611,50	0,00	0,00
01.03-1.04.01.01.020	RIMBORSI RISTORI SPECIFICI COVID	10.404,13	0,00	0,00
01.04-1.03.02.03.999	AGGI PER ACCERTAMENTI	59.545,90	56.107,00	56.107,00
01.04-1.03.02.03.999	AGGI PER CONCESSIONE CANONE PATRIMONIALE UNICO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01.05-1.10.05.01.001	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	800,00	1.000,00	1.000,00
01.06-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI CON ONERI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
01.07-1.01.01.01.003	STRAORDINARI ELETTORALI	6.000,00	0,00	6.000,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI SU STRAORDINARI ELETTORALI	1.600,00	0,00	1.600,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU STRAORDINARI ELETTORALI	510,00	0,00	510,00
01.07-1.03.01.02.010	MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	600,00	0,00	600,00
01.07-1.03.02.99.004	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE	7.500,00	0,00	7.500,00
01.10-1.03.02.16.999	COMMISSIONI DI CONCORSO	550,00	0,00	0,00
01.11-1.02.01.99.999	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.03.02.19.000	FONDO SPESE PER L'INNOVAZIONE AI SENSI DEI d.lgs 50/16 art. 113 (20%)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
04.02-1.03.01.02.999	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE SCUOLE NAC	1.500,00	1.500,00	1.500,00
04.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE SCUOLE ELEM E MEDIE PRESTAZ. SERVIZI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
06.01-1.03.01.02.999	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE STADIO COMUNALE E ALTRI IMPIANTI ACQ. BENI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
06.01-1.03.02.09.005	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CON ONERI PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
07.01-1.03.02.09.011	IMPIEGO CONTR REG.LE PER MANUTENZIONE VIA FRANCIGENA (e 877)	140,50	140,50	140,50
07.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SUSSIDIARIE AI COMPITI COMUNALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
09.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10.05-1.03.01.02.999	ALTRI BENI MATERIALI DI CONSUMO NAC CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10.05-1.03.02.09.000	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA VIABILITA' ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
11.01-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO UNIONE ALERT SYSTEM	866,20	866,20	866,20
12.02-1.03.02.15.003	IMPIEGO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER TRASPORTO ALUNNI CON DISABILITÀ	4.391,02	4.391,02	4.391,02
12.02-1.04.01.02.018	IMPIEGO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ALUNNI CON DISABILITÀ (e 608)	5.833,36	5.833,36	5.833,36
12.05-1.04.01.02.018	IMPIEGO CONTR MIN DELLA FAMIGLIA PER CENTRI ESTIVI (E606)	3.921,03	3.921,03	3.921,03
12.09-1.03.02.09.000	OPERE DI MANUTENZIONE CIMITERI CON ONERI PER PERMESSI A COSTRUIRE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
12.09-1.03.02.09.011	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE CIMITERI CON ONERI PER PERMESSI A COSTRUIRE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
60.01-5.01.01.01.001	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	2.284.346,05	2.242.662,10	2.252.573,77

## **6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

4. il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
5. la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non è previsto nel triennio alcun rilascio di garanzie

**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Nel bilancio 2025-2027 non sono previsti oneri da finanza derivata.

## **8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Si prevedono le seguenti spese a favore di organismi strumentali

### **Enti e organismi strumentali**

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
ATO TOSCANA COSTA	360340	360340	360340	360340
AUTORITÀ IDRICA TOSCANA NORD	0	0	0	0
SOCIETÀ DELLA SALUTE	236400	236400	236400	236400

## **9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Il comune di Fosdinovo partecipa al capitale delle seguenti società:

6. Erp spa con una quota di partecipazione pari 1,86%:
7. Cat spa con una quota di partecipazione pari allo 0,21%
8. Gaia spa con una quota di partecipazione pari allo 0,107%
9. Reti ambiente spa con una quota di partecipazione < 0,005%

€ Erp spa

La società ERP spa, interamente di proprietà di 17 comuni della Provincia di Massa Carrara, svolge un servizio di interesse generale, avendo ad oggetto lo svolgimento, secondo le direttive impartite da LODE (Livello Ottimale di Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica) e nel rispetto dei contratti di servizio, delle funzioni:

-attinenti al recupero, manutenzione e gestione del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito, ai sensi della L.R.T. 3 novembre 1998 n. 77;

-gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero promuovendo la costituzione di società di trasformazione urbano ai sensi dell'art.120 del t.u. n. 267/2000, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dei Comuni associati.

€ Cat S.p.A.

La società, già operativa nel settore del trasporto pubblico di persone ha assunto la qualifica di holding di partecipazioni ed immobiliare a seguito del conferimento dell'azienda in ATN SRL avvenuta nel settembre 2009.

L'attivo aziendale è infatti pressoché integralmente rappresentato dagli immobili di Massa, via Catagnina e di Carrara, via Giovanpietro nonché dalla partecipazione del 65% in ATN SRL.

La partecipazione in Atn, successivamente ceduta a CTT Nord, e le difficoltà finanziarie, unitamente alla mancanza di offerte per la vendita degli attivi aziendali, hanno determinato la decisione di porre in liquidazione la società (04.07.13) e quindi presentare un ricorso per concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. RD 167/42 (12.08.13).

Dal 12.08.13 la società è quindi in concordato preventivo che il Tribunale di Massa ha affidato nelle mani del prof. Stefano Garzella quale Commissario Giudiziale. Il Liquidatore ha provveduto alle verifiche sull'elenco dei creditori ed ha iniziato a pagare i creditori privilegiati.

Una volta completata la liquidazione e la ripartizione si procederà con la cancellazione della società.

Nel c2021 la società ha collaborato col liquidatore giudiziario e sotto il controllo degli altri organi della procedura per la liquidazione dell'attivo.

In assenza di vendite si è proseguito con l'ammortamento dei beni e con la gestione degli immobili per i quali si sono percepiti € 33.461,00 a titolo di indennità di occupazione mentre sono stati spesi 35.618 a titolo di manutenzioni.

Alla data di approvazione del bilancio 21 la società ha realizzato la vendita dell'immobile di Aulla e di Avenza restando da vendere il compendio di Massa e alcune piccole proprietà in Lunigiana.

€ Gaia spa

E' una Società a partecipazione interamente pubblica; subentrata dal 1° gennaio 2005 al precedente gestore del servizio idrico integrato (ACAM S.P.A.), rappresenta il gestore unico del servizio idrico integrato dell'A.T.O. 1 Toscana Nord.

Il servizio idrico integrato è stato affidato col sistema del "in house providing".

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di servizi idrici integrati, nonché le attività a questa complementari. A titolo esemplificativo la società svolge le seguenti attività: la gestione integrata delle risorse idriche nelle fasi di captazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione e la commercializzazione dell'acqua sia per usi civili che per usi industriali o agricoli; la progettazione e gestione di sistemi di reti di acquedotto e fognature.

€ Reti ambiente s.p.a

Reti Ambiente s.p.a è una società mista a prevalente capitale pubblico, costituita il 16.12.2011 per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei R.U. nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" con sede nel Comune di Pisa. La società controlla direttamente le seguenti società di servizio pubblico locale deputate alla raccolta dei rifiuti solidi urbani nel perimetro previsto dall'Ato Costa: Geifor spa, esa spa, Ersu spa, Ascit, Rea spa e Sea ambiente spa.

La società svolge prevalentemente la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani a forza di affidamento in house da parte di autorità di ambito ATO Toscana Costa dando vita al gestore unico di ambito territoriale nel territorio delle 4 province Lucca, Pisa, Livorno e Massa Carrara ed è svolto tramite le società operative locali (S.O.L.) Aamps spa, Ascit s.p.a., Base srl, Ersu spa, Esa spa, Geofor spa, Rea spa, Sea Ambiente spa.

In data 13 novembre 2020 Reti Ambiente ha ricevuto da Ato l'affidamento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti da Ato, dando vita al gestore unico e dal 2021 ha iniziato a svolgere l'attività affidata

### **Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Gaia spa	www.gaia-spa.it	0,11000	gestore del servizio idrico integrato	31-12-2050	162,04	1.132.224,00	1.132.224,00	1.085.721,00
Cat spa	www.catspa.it	0,21000	società in liquidazione gestiva il servizio di trasporto pubblico locale (società in liquidazione)		0,00	0,00	0,00	0,00
Erp spa	www.erp.ms.it	1,86000	esegue la gestione tecnica, amministrativa e contabile del patrimonio di edilizia pubblica		0,00	7.815,00	7.815,00	13.006,00
Reti ambiente spa	retiambiente.spa.it	0,35000	Gestione integrata dei Rifiuti urbani nell'ambito ottimale "Ato Toscana Costa" - azienda non ancora attiva		0,00	240.268,00	240.268,00	28.957,00

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio”).

Nello specifico, nel risultato presunto d'amministrazione sono confluite, derivanti dall'esercizio 2023 le somme non applicate al bilancio 2024 nonché quelle quelle derivanti dalla competenza 2024 per le quali si è già al corrente che non saranno applicate al bilancio 2024 nella restante parte dell'anno 2024. Le voci specifiche sono rilevabili dall'apposito allegato al bilancio a2),.

Si evidenzia che risultano applicate al bilancio di previsione le quote vincolate risultanti dall'allegato a2) ed inerenti la restituzione della quota annuale delle risorse trasferite dallo Stato a titolo di copertura di spese nel periodo COVID 2020-2022 non utilizzate..

**10.1) Risultato di amministrazione presunto**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>2.996.006,85</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>1.128.670,76</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	4.376.707,37
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	5.790.285,43
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025</b>	<b>2.711.099,55</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	819.137,17
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	540.765,84
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 <sup>(2)</sup></b>	<b>2.989.470,88</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 <sup>(4)</sup>	1.160.092,54
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	148.725,50
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	287.922,74
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.596.740,78</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	113.524,19
	Vincoli derivanti da trasferimenti	228.040,55
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	215.253,17
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>556.817,91</b>

<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>835.912,19</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00

**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>**

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	22.015,63
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>22.015,63</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)**  
**2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>							
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>							
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo contenzioso</b>							
9192/0	FONDO SPESE CONTENZIOSO	104.155,66	0,00	44.569,84	0,00	148.725,50	0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		<b>104.155,66</b>	<b>0,00</b>	<b>44.569,84</b>	<b>0,00</b>	<b>148.725,50</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
9170/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE	1.160.092,54	0,00	0,00	0,00	1.160.092,54	0,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>1.160.092,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.160.092,54</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>							
9196/0	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	128.207,81	0,00	40.976,97	0,00	169.184,78	0,00
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>		<b>128.207,81</b>	<b>0,00</b>	<b>40.976,97</b>	<b>0,00</b>	<b>169.184,78</b>	<b>0,00</b>
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>							
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri accantonamenti(4)</b>							
	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO A SEGUITO VENDITA IMMOBILI	25.361,60	0,00	0,00	0,00	25.361,60	0,00
	ACCANTONAMENTO MOROSI ERP	56.234,46	0,00	0,00	0,00	56.234,46	0,00
9190/0	FONDO MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI	22.727,81	-2.802,06	15.698,15	0,00	35.623,90	0,00

9191/0	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	8.173,89	-8.173,89	1.518,00	0,00	1.518,00	0,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>112.497,76</b>	<b>-10.975,95</b>	<b>17.216,15</b>	<b>0,00</b>	<b>118.737,96</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.504.953,77</b>	<b>-10.975,95</b>	<b>102.762,96</b>	<b>0,00</b>	<b>1.596.740,78</b>	<b>0,00</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)  
2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
	SOMME DERIVANTI DA MINORI SPESE PER RINVIO QUOTE RIMBORSO IN CONTO CAPITALE MUTUI MEF CAUSA COVID		QUOTE DA VINCOLARE PER SPESE COVI D DERIVANTI DA RISPARMI MUTUI MEF	5.803,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.803,93	0,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA QUOTA DA TRASFERIRE ALLA CHIESA DAL 2014		TRASFERIMENTO CHIESA ONERI DI URB.NE CON AVANZO VINC	7.932,28	0,00	7.932,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO DI PRODUTTIVITA'	8910/0	FONDO DI PRODUTTIVITA'	18,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,84	0,00
	FPV DA ONERI	10426/2	AMPLIAMENTO FUNZ.LE PALESTRA LOC. FOSSO (POLIVALENTE) CON AVANZO VINC. DA ONERI DI URB.NE	5.215,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.215,59	0,00
	ENTRATE VINCOLATE DA CONCESSIONE DI LOCULI	11060/0	COSTRUZIONE LOCULI, COLOMBARI, ET C.	26,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,42	0,00
590/1	TRASFERIMENTI 5 PER MILLE ( S 6993)	6959/0	IMPIEGO CONTR 5 PER MILLE PER SOC DELLA SALUTE	2.383,28	0,00	370,99	0,00	0,00	0,00	2.012,29	0,00
590/1	TRASFERIMENTI 5 PER MILLE ( S 6993)	6959/1	IMPIEGO CONTR 5 PER MILLE PER SOC DELLA SALUTE CON AVANZO VINCOLATO	2.424,61	0,00	2.424,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
592/0	TRASF FUNZIONI FONDAMENTALI ART 106 DL 34/2020		IMPIEGO TRASFERIMENTO FUNZIONI DEI COMUNI COME DA CERTIFICAZIONE COVID 19	46.446,00	0,00	11.611,50	0,00	0,00	0,00	34.834,50	11.611,50



	CONTRIBUTO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA PER ATTREZZATURE BIBLIOTECA	3765/1	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2020 DA CONTR FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO	210,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210,70	0,00
	TRASFERIMENTO REG. TOSCANA PER 70° DELLA RESISTENZA	4035/1	IMPIEGO CONTR R.T. 70° DELLA RESISTENZA CON AVANZO VINC. 2016	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
	TRASFE PER TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP	6960/4	TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP CON AVANZO VINCOLATO	3,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,30	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE PERSONE ANZIANE FRAGILI	6994/0	IMPIEGO CONTRIBUTO REG.LE PER SERVIZIO SORVEGLIANZA ATTIVA PERSONE ANZIANE FRAGILI (E 862	540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540,00	0,00
	FPV DA CONTR REGIONALE	10426/3	AMPLIAMENTO FUNZ.LE PALESTRA LOC. FOSSO (POLIVALENTE) CON AVANZO VINC. DA C. REG.LE ART 82 LR 68/2011	554,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	554,39	0,00
	CONTRIBUTO REGIONALE PER FRANA GIUCANO	11946/0	CONSOLIDAMENTO TRATTO STRADA PROVINCIALE 56 MOVIMENTO FRANOSO IN GIUCANO CON C.R. ( E 3369)	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
	CONTRIBUTO A PRIVATI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 2013	12150/0	RISORSE A FAVORE DI PRIVATI CITTADINI DANNEGGIATI DAL SISMA DEL 2013 FINANZIATI CON AVANZO VINCOLATO	9,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,19	0,00
	TRASFERIMENTO PER SERVIZIO SOCIALE DAL 2009	12549/1	SISTEMAZIONE COPERTURA PALOMAR CON AVANZO VINCOLATO DA TRASF.	5.978,03	0,00	5.978,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ARREDI BIBLIOTECA	12580/0	IMPIEGO C.R. PER ARREDI BIBLIOTECA	182,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182,64	0,00
420/0	ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	6960/0	TRASFERIMENTO AL CONSORZIO "SOCIETÀ PER LA SALUTE" GESTIONE SERVIZI SOCIALI	22.739,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.739,94	0,00
586/0	TRASFERIMENTO PER AGEVOLAZIONI TARI UND ART 6 DL 25/05/2021 N° 73	9270/2	AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE UND CON FONDI EX ART 6 DL 25/05/21 N° 73	22.958,09	0,00	5.739,52	0,00	0,00	0,00	17.218,57	5.739,52
587/0	TRASFERIMENTO PER AGEVOLAZIONI TARI UD ART 53 DL 25/05/2021 N° 73		IMPIEGO TRASFERIMENTI ART 53 DL 73/2021 cap 9270/3 - 6965/2	13.801,55	0,00	3.450,39	0,00	0,00	0,00	10.351,16	3.450,39
591/0	TRASFERIMENTO PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE	6957/2	APPL. AVA. VINC. PER UTILIZZO CONTRIBUTO 2020 MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE (E591)	1.250,60	0,00	312,65	0,00	0,00	0,00	937,95	312,65





3399/0	CONTRIBUTO ATO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TOSCANA COSTA PER FONTANELLO (S 10162)	10162/0	IMPIEGO CONTRIBUTO ATO PER FONTANELLO (E 3399)	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>				<b>272.413,88</b>	<b>0,00</b>	<b>44.373,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>228.040,55</b>	<b>10.404,13</b>

<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
	MUTUO SOMME URGENZE DA DEVOLVERE-LAVORI CONCLUSI	12554/0	RIFACIMENTO TETTO CENTRO SOCIALE DI PONZANELLO CON AVANZO VINCOLATO DA FINANZIAMENTI	5.641,32	0,00	5.641,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO SOMME URGENZE 2010/2011 INTERAMENTE INCASSATO-LAVORI CONCLUSI	12554/0	RIFACIMENTO TETTO CENTRO SOCIALE DI PONZANELLO CON AVANZO VINCOLATO DA FINANZIAMENTI	875,77	0,00	875,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RESTAURO EDIFICIO ADIBITO A BIBLIOTECA CON MUTUO	12554/0	RIFACIMENTO TETTO CENTRO SOCIALE DI PONZANELLO CON AVANZO VINCOLATO DA FINANZIAMENTI	2.633,47	0,00	2.633,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO CASSA DDPP INTERAMENTE EROGATO, LAVORI CONCLUSI RIUTILIZZABILE	12554/0	RIFACIMENTO TETTO CENTRO SOCIALE DI PONZANELLO CON AVANZO VINCOLATO DA FINANZIAMENTI	15.727,85	0,00	15.727,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MUTUO CASSA DDPP PER CONSOLIDAMENTO FRANA GIGNAGO INTERAMENTE INCASSATO	12554/0	RIFACIMENTO TETTO CENTRO SOCIALE DI PONZANELLO CON AVANZO VINCOLATO DA FINANZIAMENTI	780,33	0,00	780,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3616/0	MUTUO ADEGUAMENTO SCUOLE ALLE NORMATIVE ANTINC. EVAC E SICUR (S 10420 - POS 4502572)	12554/0	RIFACIMENTO TETTO CENTRO SOCIALE DI PONZANELLO CON AVANZO VINCOLATO DA FINANZIAMENTI	6.091,20	0,00	6.091,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)</b>				<b>31.749,94</b>	<b>0,00</b>	<b>31.749,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
	APPLICAZIONE DI AVANZO DESTINATO	10372/0	INTERVENTI SU PALESTRA DI CANIPAROLA CON AV DEST 2016	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO	11974/1	REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE VIA BORGHETTO CON AVANZO LIBERO	215.253,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.253,17	0,00
	AVANZO LIBERO	11978/0	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZETTA GIGNAGO CON AV. LIBERO	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO	11979/0	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA FONTANA CON AVANZO LIBERO	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO	12549/0	SISTEMAZIONE COPERTURA PALOMAR CON AVANZO LIBERO	71.000,00	0,00	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	AVANZO LIBERO	12554/1	RIFACIMENTO TETTO CENTRO SOCIALE DI PONZANELLO CON AVANZO LIBERO	16.415,43	0,00	16.415,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2980/0	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	10600/4	RIGENERAZIONE URBAMA DEL FOSSO CON AVANZO VINCOLATO DA ENTE DERIVANTE DA . VENDITA IMMOBILI (E2980)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>				<b>342.668,60</b>	<b>0,00</b>	<b>127.415,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>215.253,17</b>	<b>0,00</b>

<b>Altri vincoli</b>											
<b>Totale altri vincoli (h/5)</b>				<b>0,00</b>							

<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>				<b>909.508,24</b>	<b>0,00</b>	<b>352.690,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>556.817,91</b>	<b>22.015,63</b>
---	--	--	--	-------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>										<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										113.524,19
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										228.040,55
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										215.253,17
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) (1)</b>										<b>556.817,91</b>

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)  
2025 - 2026 - 2027**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto)	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	AVANZO DESTINATO 2021		ATTREZZATURE ISTITUZIONALI CAP 10000 E ATTREZZATURE INFORMATICHE CAP 10055	257,20	0,00	257,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO		DA CAPITOLI 10040 ACQUISIZ BENI MOBILI E ATTREZZ UFF. - 11396 RIQUAL URBANA VIA MONTAVECCHIA - 11962 PROGETTAZIONE INCARICHI	2.726,30	0,00	2.726,30	0,00	0,00	0,00	0,00
	APPLICAZIONE AVANZO 2017 DA VENDITA IMMOBILE		PROVENIENTE DA SVINCOLO DI AV VIN CA ENTE ( ADEG SISMICO SCUOLA MEDIA DI FOSDINOVO)	19.550,16	0,00	19.550,16	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIMBORSI ASSICURATIVI		PROVENIENTE DA SVINCOLO RISORSE VINCOLATE DA ENTE PER RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CANIPAROLA CAP 11387	7.978,10	0,00	7.978,10	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO 2016		PROVENIENTE DA SVINCOLO VINCOLI DA ENTE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALOMAR	2.369,92	0,00	2.369,92	0,00	0,00	0,00	0,00
	CESSIONE AZIONI ACAM 2018	10055/0	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE AMMORTIZZABILI	411,73	0,00	411,73	0,00	0,00	0,00	0,00
	CESSIONE AZIONI ACAM	11150/0	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE VIALE MALASPINA PER	30,48	0,00	30,48	0,00	0,00	0,00	0,00

			PROTEZIONE CIVILE/ ASSISTENZA (E 2450)							
	CESSIONE BENI IMMOBILI	11300/0	ATTREZZATURE CON AVANZO DESTINATO 2016	400,96	0,00	400,96	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO 2021	11300/0	ATTREZZATURE CON AVANZO DESTINATO 2016	501,84	0,00	501,84	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>34.226,69</b>	<b>0,00</b>	<b>34.226,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti</b>									<b>0,00</b>	
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti <sup>(1)</sup></b>									<b>0,00</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

## **11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

Le spese di personale, corrispondenti a quanto può essere autorizzato nel fabbisogno di personale, da approvarsi in allegato al PIAO rispettano i tetti di spesa di cui al comma 557 e le attuali norme sulle capacità assunzionali.

Il bilancio 2025-2027 chiude con un apporto di entrate straordinarie a copertura di spese ricorrenti che dovranno essere attentamente monitorate in corso d'anno nella loro effettiva realizzazione onde non generare squilibri di bilancio.

Il responsabile finanziario, evidenziata una carenza tendenzialmente strutturale di entrate correnti, raccomanda una particolare attenzione da porsi nella loro gestione, che si traduca in una maggior certezza delle stesse, in un loro ampliamento ed in una maggior velocità di realizzazione.

## **12) CONCLUSIONI**

Il bilancio 2025-2027 chiude in pareggio finanziario e nel rispetto dei parametri di finanza pubblica. L'equilibrio di parte corrente viene raggiunto con un l'apporto di entrate straordinarie a copertura di spese ricorrenti derivanti da recuperi di evasione, dovute soprattutto ad IMU ed in minor quota a Tari, nonché utilizzando una quota di oneri di urbanizzazione pari al 52,83% circa del totale della previsione ed una quota di avanzo vincolato di € 22.015,63

Le entrate straordinarie dovranno pertanto essere attentamente monitorate in corso d'anno nella loro effettiva realizzazione, onde non generare squilibri di bilancio.

Il peso dei fondi ed accantonamenti sulla spesa corrente è pari al 9,92%

Le spese fisse (personale e mutui) pesano sulla spesa corrente in misura del 27,24% e rappresentano la parte non comprimibile del bilancio

Non è previsto ulteriore ricorso all'indebitamento.

Le previsioni di cassa sono positive.